

IL VICINO

COMPENSORIO

La rupe da monitorare.

FOCUS

Le invenzioni che cambiano la storia.

ORVIETO NASCOSTA

Dalla storia dei banchetti alla lumachella Slow Food.

ITINERARY

Il borgo di Poppi.

FENOMENO

La pista di Nardò.

VICINO AGLI STUDENTI

I.C. Orvieto-Montecchio
I.C. Orvieto-Baschi
I. Tecnico Agrario "F.lli Agosti"
I.I.S.S.T. Mojonara-Maitani

INSERTO:

Abbadia Medica Orvieto

Le RUBRICHE

Il Volo

Gli Amici di Charlie

Un piatto per Orvieto

Lo psicologo risponde

L'Albero di Antonio

La ginnastica artistica a Orvieto

Medicina estetica rigenerativa

Eccellenza dentale ad Orvieto

Podologia Integrata

Al servizio della salute

Studio Life

Cooperativa S. Antonio Abate

Lenza Orvietana

Gala auto e pneumatici

IL VICINO CERCA "ARTISTI" - ANCHE TU IN COPERTINA - manda la tua opera a: info@ilvicino.it

Sportsalus sostiene l'informazione orvietana

sportsalus
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

LE NOSTRE SEDI SI TROVANO PRESSO: ABBADIA MEDICA

Strada dell'Arcone, 13Q - ORVIETO | Tel. 0763.301592

Piazza del Fanello, 22/23 - ORVIETO | Tel. 0763.630216



altarocca

WINE RESORT

REGALATI UN MODO DIVERSO
DI VIVERE LA NATURA
ENJOY THE NATURE
IN A DIFFERENT WAY

IL BUON VINO È FRUTTO DEL LAVORO
DELLA DEDIZIONE E DEI TALENTI DELLE PERSONE
IL RISULTATO DELLA COMBINAZIONE DI TANTI FATTORI
ESTRO
PERSONALITÀ
ABILITÀ AGRONOMICHE
ED ENOLOGICHE
ESPERIENZA
BUONA SORTE

GOOD WINE IS THE FRUIT OF HARD WORK
DEDICATION AND TALENTED PEOPLE
IT IS THE RESULT OF A COMBINATION OF MANY FACTORS
INSPIRATION
PERSONALITY
AGRONOMIC AND ENOLOGICAL SKILLS
EXPERIENCE
GOOD FORTUNE



UNA TERRA GENEROSA
RICCA DI NATURALI FONTI D'ACQUA
CHE SPINGONO LA VITE
A CERCARE NEI SUOLI PIÙ PROFONDI
IL GIUSTO APPORTO NUTRITIVO
ESSENZIALE PER OFFRIRE
UN FRUTTO DI ELEVATA QUALITÀ

A GENEROUS LAND
RICH IN NATURAL WATER SOURCES
THAT MOTIVATE THE VINE
TO SEEK IN THE DEEPEST LAYER OF SOIL
THE PERFECT RATIO OF ESSENTIAL NUTRIENTS
TO DELIVER
A SUPERIOR QUALITY FRUIT



LA NUOVA LINEA COSMETICA NATURALE
TRA OLIVETI E VIGNETI
ALTARocca WINE SPA
NASCE DALLA VOLONTÀ
DI RISPETTARE L'UOMO E L'AMBIENTE IN CUI VIVIAMO
CON PRODOTTI PULITI E SOSTENIBILI
ED È IL RISULTATO
DI UNA COLLAUDATA COMBINAZIONE COSMETICA
TRA NATURA E SCIENZA FARMACOLOGICA

THE NEW LINE OF NATURAL SKINCARE
AMONG OLIVE GROVES AND VINEYARDS
ALTARocca WINE SPA
WAS CREATED WITH A DESIRE
TO RESPECT MAN AND THE ENVIRONMENT IN WHICH WE LIVE
OUR TESTED FORMULA
FOR CLEAN SUSTAINABLE PRODUCTS
IS A COSMETIC COMBINATION
OF NATURE AND PHARMACOLOGICAL SCIENCE



Vivi diVino



Altarocca Oil Mill



Natural Skincare

ABBADIA MEDICA

POLIAMBULATORIO MEDICO SPECIALISTICO
DIRETTORE SANITARIO DOTT. GIAMPIERO GIORDANO

LA NOSTRA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

DAL LUNEDÌ AL SABATO MATTINA

**RADIOLOGIA
TRADIZIONALE**

MOC

**RISONANZA MAGNETICA
SETTORIALE TOTAL BODY APERTA**

**MAMMOGRAFIA
CON TOMOSINTESI**

ECOGRAFIA

ECOCOLORDOPPLER



0763 301592

PER INFO E PRENOTAZIONE

Altarocca Wine Resort | Rocca Ripeseana, 62 | 05018 Orvieto (TR) | Italy
Tel +39 0763 344 210 | +39 0763 393 437 | +39 0763 617291 | info@altarocccawineresort.com | www.altarocccawineresort.com

#altarocccawineresort

TODOLOCO

HANGAR LOUNGE BAR



TodoLoco Hangar Lounge Bar è il punto di riferimento ideale per ogni momento della giornata:

colazioni, pranzi veloci e aperitivi in un ambiente informale e accogliente. Aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 22.00, il sabato dalle 9.00 alle 20.00, e la domenica mattina, è la scelta perfetta per una pausa di qualità, dalla prima colazione fino all'aperitivo serale.

Orvieto / Strada Fontanelle di Bardano 57 B
T. 3755515158

SOMMARIO

Comprensorio

6

Focus

27

Itinerary

29

InfoSalute

30

Fenomeno

37

Mondo

36

InfoMotori

39

IL VICINO

Direttore responsabile
Sergio Cesarini

Editore
Easymedia srl

Redazione
Lorenzo Grasso, Leandro Tortolini,
Silvia Angeli, Damiano Bellocchio,
Cristina Dini, Letizia Baciarello,
Claudio Dini.

Progetto grafico e impaginazione
Silvia Angeli

Stampa Graffietti Montefiascone (VT)
Registrazione al Tribunale di Terni
n°4 del 29.07.05

rivista.ilvicino.it - info@ilvicino.it

Per la pubblicità
IL VICINO
PUBBLICITARIA
0763.393024

COMPENSO



di Lorenzo Grasso

LA RUPE DA MONITORARE

Gia in passato Orvieto è stata al centro del Governo italiano.

La legge Todi Orvieto degli anni 80 servi per dare una solidità maggiore alle due città umbre, una solidità strutturale dal momento che tante erano le situazioni di pericolo che si stavano via via delineando. Il concetto di città che muore, reso famoso da Civita, in quegli anni poteva tranquillamente essere riferimento anche ad Orvieto, non per la carenza di cittadini o di attività, ma proprio per l'erosione che il tufo stava avendo e i cedimenti che ogni mese avveniva all'interno della città stessa. Ora, a distanza di anni, si stanno verificando eventi simili. Le strade iniziano ad avallarsi sotto il peso del traffico sempre più imponente; si aprono piccole voragini nelle zone più vecchie della città. Alcune piazze sono, per loro natura, vuote al di sotto, custodendo antiche vasche per il recupero delle acque, e quindi più esposte agli agenti del tempo e al peso di macchine parcheggiate, sempre più pesanti. Un controllo e un monitoraggio più assiduo e capillare ormai è richiesto per questa città millenaria, piena di storia ma anche di situazioni lasciate da anni alle intemperie del tempo e dell'uomo. Una nuova legge speciale? Già passi sono stati fatti per chiedere al Governo un intervento in merito. Speriamo solo che non debba succedere qualcosa di drammatico prima che ci si accorga della situazione e delle manutenzioni necessarie.



{ parla con il Vicino } info@ilvicino.it



EVENTI
FIERE
MANIFESTAZIONI
MOSTRE
INAUGURAZIONI
ALLESTIMENTO VETRINE
SVENDITE
CONVEGNI
CONCERTI
E ALTRO ANCORA!

**NOLEGGIO
DISPLAY A LED**



Offriamo varie possibilità di formato per tutte le esigenze. Inoltre forniamo servizio di installazione e supporto tecnico. **PREVENTIVI PERSONALIZZATI PER OGNI RICHIESTA.**



IL VICINO
PUBBLICITARIA

0763.393024

335.1242981

via A. Costanzi 98 Orvieto (TR)
info@ilvicino.it

POESIA *dal Vicino*

Una piccola raccolta di poesie dai nostri "vicini poeti".

L'ULTIMO INCONTRO

All'improvviso
eri tu seduta ad un tavolo
dietro una bottiglia d'acqua,
in compagnia di un valido
presente
e davanti ad un lontano
passato.
S'incrociarono gli sguardi
nostri
un lungo attimo, lungo, lungo,
lungo,
vorticoso,
un tornado con radici lontane.
Ci scambiammo muti una
parola:
Addio.

INCONTRO 2.

Non era passato un giorno,
dei dieci anni.
Parlavamo senza sottintesi,
senza pericolo di
faintendimenti.
Negli occhi i giorni persi
della passione traboccante
gioia
che ci rendeva simili, parenti,

come ci disse chi ci osservava.
E fu giocoso anche il salutarci
senza un arrivederci
e con Addio.

"NONNO NON MI LASCIARE"

Come se mi sfiorasse
l'ombra nera della depressione,
tremo.
La nipotina Aurora, triste,
oggi non vorrebbe staccarsi
da me, all'asilo.
Gli occhi umidi e teneri
sembrano voler dire
"Nonno non mi lasciare".
Chissà a cosa pensa,
la piccola Aurora!
Come sempre, ma con più
forza,
attraverso il vetro delle porte,
con ripetuti piccoli gesti mi
saluta,
l'amore nostro.
Ed io
non le vorrei mancare mai.
Mai.

di Tonino Cristiano

Finanziamenti ad Attigliano per la sicurezza idrogeologica.

La giunta regionale dell'Umbria ha assegnato un finanziamento di 500 mila euro al Comune di Attigliano per interventi di messa in sicurezza del territorio in un'area classificata a rischio idrogeologico molto elevato (R4), come individuato dal Piano di assetto idrogeologico, con l'obiettivo di ridurre in modo significativo le condizioni di pericolo presenti e prevenire il rischio di ulteriori dissesti. Le risorse rientrano nel quadro degli stanziamenti regionali previsti per il 2026 a sostegno degli interventi prioritari per la prevenzione del rischio idrogeologico e per la tutela delle infrastrutture pubbliche, per un importo complessivo che supera i 3 milioni e 400 mila euro e che interessa numerosi territori della regione.

Nel caso di Attigliano, il contributo consentirà di realizzare opere di completamento sulla strada della Valle, un tratto di viabilità pubblica che presenta criticità strutturali e richiede interventi urgenti per garantire condizioni adeguate di sicurezza alla circolazione, alla stabilità del versante e alla salvaguardia delle infrastrutture esistenti. L'intervento è stato selezionato tra quelli considerati prioritari sulla base delle richieste presentate dagli enti locali e della gravità del rischio segnalato, con particolare attenzione alle opere già progettate, autorizzate e immediatamente cantierabili.

"Con questo stanziamen-

to – afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture Francesco De Rebotti – mettiamo in campo risorse significative per affrontare situazioni di rischio molto elevato, dove è fondamentale intervenire in modo tempestivo e strutturato. La messa in sicurezza del territorio non è solo una risposta alle emergenze, ma una scelta di responsabilità verso le comunità locali e verso il futuro. Sostenere i Comuni in questi interventi significa garantire maggiore tutela ai cittadini, prevenire danni più gravi e



assicurare la piena funzionalità delle infrastrutture essenziali, anche in un'ottica di programmazione a lungo termine". Il sindaco di Attigliano, Leonardo Vincenzo Fazio, sottolinea l'importanza del

finanziamento regionale: "Grazie a questo contributo di 500 mila euro possiamo finalmente intervenire sulla strada della Valle, un'opera attesa da tempo dalla comunità locale e più volte sollecitata. La richiesta di finanziamento era stata presentata nel 2023 ed era stata annunciata nel 2024, ma non aveva mai trovato copertura. Trattandosi di un'area a rischio idrogeologico molto elevato (R4) e di una strada pubblica strategica per il territorio, l'assegnazione delle risorse regionali ci consente ora di avviare la gara e procedere con i lavori, rispondendo a un'esigenza concreta, urgente e fortemente sentita dal territorio".

Un milione di euro per le Marmore.

Nell'ultima cabina di regia del 2025, presieduta dal commissario straordinario alla Ricostruzione Guido Castelli con la presidente Stefania Proietti in qualità di vicecommissario, è stata raggiunta un'intesa – grazie al lavoro sinergico che ha visto la Regione Umbria tra i principali protagonisti

dagli attuali flussi di attraversamento, utilizzando il tratto a valenza locale per creare nuovi spazi dedicati a servizi turistici, sosta e infrastrutture di mobilità dolce per l'utenza non motorizzata.

"Grazie al lavoro sinergico e alla collaborazione istituzionale – dichiara la presidente Proietti – abbiamo inserito questo progetto viario, strategico per la valorizzazione della Cascata delle Marmore e la vivibilità dei centri abitati circostanti, nel fondo complementare sisma per la viabilità, ottenendo in pochi mesi ciò che era atteso da decenni. Avevamo già richiesto questi fondi al Ministero delle Infrastrutture insieme all'assessore De Rebotti, senza esito per la scarsità di risorse disponibili. Ringrazio il commissario Guido Castelli e il subcommissario Fulvio Soccodato per l'attenzione e la fiducia dimostrate verso la nostra Regione".

La Cascata delle Marmore rappresenta un'eccellenza turistica dell'Umbria che, pur registrando già numeri rilevanti, può crescere ulteriormente fino a raggiungere livelli propri dei grandi poli turistici internazionali. L'attuale configurazione geomorfologica costituisce però un forte limite a questo sviluppo: la vallata, molto stretta, è fortemente impattata dai flussi della strada statale e la mancanza di spazi laterali impedisce la realizzazione di corridoi protetti, aree di sosta e servizi per i visitatori.

Il tema della delocalizzazione dell'arteria è noto da tempo: già nel 2004 furono stanziati risorse per la progettazione di un bypass in galleria della S.S. 209, sostenuto anche da enti e

istituzioni locali. Il Comune di Terni nel 2005 annunciò la volontà di liberare la Cascata dal traffico, ma il progetto non ebbe seguito per la riduzione dei trasferimenti statali.

Nel frattempo, l'esigenza di integrare viabilità e sviluppo sostenibile è cresciuta. La realizzazione di una variante in galleria, più ampia dell'attuale bypass di circa 120 metri, appare oggi un passaggio fondamentale. Il progetto RiViTa rappresenta lo strumento in grado di garantire sia gli obiettivi generali del cratere sismico – uscire dall'isolamento, migliorare le connessioni e sostenere lo sviluppo economico – sia quelli specifici,

come l'aumento di sicurezza, comfort e servizio della strada, la riduzione dei tempi di percorrenza e la definitiva messa in sicurezza dell'area, da valorizzare nella sua vocazione turistico-ambientale.

Il progetto prevede la costruzione di una galleria di circa 2 km, con svincoli a est e a ovest collegati alla viabilità esistente, che assumerebbe una funzione esclusivamente locale di accesso alla Cascata e agli immobili lungo il percorso. L'intersezione orientale sarebbe in prossimità dell'ex Viscosa, quella occidentale in corrispondenza del nuovo Ponte delle Marmore della Terni-Rieti.



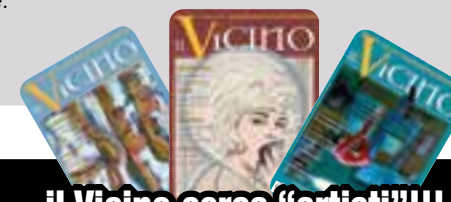
in COPERTINA

L'artista in copertina è **Valentina Anton.**

"Salve, sono Valentina Anton, sono nata in Romania nel 1970. Mia madre e mio nonno erano appassionati di disegno così che mi hanno trasmesso questa passione. Crescendo, mi sono iscritta alla Scuola d'Arte Nicolae Toniza di Bucarest, sezione pittura e scultura. Negli ultimi dieci anni, dopo un lungo periodo di riflessione, il mio amore per il colore è riemerso, portandomi a dipingere oltre cinquecento tele con la tecnica a olio e acquerello. Questa rinascita è stata sostenuta dai consigli di Abel Baker Gutierrez, pittore statunitense allievo dell'Institute of the Arts in California. Nel novembre 2015 ho tenuto la mia prima mostra personale a Orvieto. Nel corso degli anni ho realizzato quindici mostre in Italia e ho partecipato a diversi concorsi."

L'INFINITO ATTRAVERSO GLI OCCHI DI UN BAMBINO

Olio su tela 50x40
Innocenza, purezza,
lo sguardo di un
bambino dove non
si incontra il male
dove non c'è odio,
solo un cuore puro un
sorriso tenero e tante
domande.



Il Vicino cerca "artisti"!!!

Dipingi, ami la fotografia, disegni, ti diverti con matite e carboncini,...
ANCHE TU IN COPERTINA!
il tema lo decidi tu! manda ciò che più ti piace a info@ilvicino.it

#ilvicinocercaartista

AFFITTASI



AFFITTASI LOCALE AL PIANO TERRA
USO UFFICIO/COMMERCIALE [95mq]
ampio ingresso, 2 vani e bagno.



Via dei Vasari n.7
Loc. Bardano - Orvieto

0763 393024



Trofeo dell'Amicizia
Quarta Edizione
13/14 dicembre 2025

Nel fine settimana del 13 e 14 dicembre 2025 si è svolta con grande partecipazione e successo la quarta edizione del Trofeo dell'Amicizia, un appuntamento ormai consolidato nel panorama della ginnastica artistica, capace di unire sport, passione e spirito di condivisione.

Protagoniste dell'evento sono state tutte le allieve della Gymnastic Orvieto, che, con grande impegno e determinazione, hanno preso parte alle competizioni insieme alla preziosa collaborazione della Tiber Fitness, contribuendo all'ottima riuscita della manifestazione. Le gare, di livello interregionale, hanno visto confrontarsi giovani ginnaste provenienti da diverse realtà, offrendo un'importante occasione di crescita sportiva e personale. Il Trofeo dell'Amicizia nasce con un obiettivo ben preciso: rappresentare un momento fondamentale di preparazione in vista delle gare regionali dell'Umbria, permettendo alle atlete di misurarsi in pedana in un contesto competitivo ma allo stesso tempo sereno e stimolante.

Un'occasione utile non solo per valutare il lavoro svolto in palestra, ma anche per rafforzare la fiducia, l'esperienza e lo spirito di squadra.

A garantire l'alto livello tecnico della manifestazione è stata la

presenza di giudici ECSEN di ginnastica artistica nazionale, provenienti da Roma, che hanno presieduto le competizioni con competenza, professionalità e grande attenzione, valorizzando l'impegno e le prestazioni delle giovani ginnaste. Durante le due giornate di gara si è respirato un clima di entusiasmo e partecipazione, con il sostegno di tecnici, famiglie e appassionati, tutti uniti nel celebrare i valori fondamentali dello sport: amicizia, rispetto, crescita e condivisione. Ogni esercizio in pedana ha rappresentato il frutto di mesi di allenamento, sacrificio e passione, confermando l'eccellente lavoro svolto dalle società coinvolte. La quarta edizione del Trofeo dell'Amicizia si chiude quindi con un bilancio estremamente positivo, confermandosi un evento di grande valore sportivo ed educativo, capace di lasciare un segno importante nel percorso di crescita delle giovani atlete. Un successo che rafforza l'entusiasmo e la motivazione in vista dei prossimi appuntamenti regionali, con la consapevolezza che il vero traguardo è crescere insieme, dentro e fuori dalla pedana.



A.S.D GYMNASTIC ORVIETO
Per Info: Roberta 320 1929475 Susanna 331 8623302

Liste di attesa in Umbria.

In relazione ad alcune segnalazioni su una 'presunta' chiusura delle agende per gli appuntamenti delle prestazioni sanitarie, la Regione Umbria, in collaborazione con le Aziende Usl Umbria 1, Umbria 2 e le Aziende ospedaliere di Perugia e Terni, fa il punto per evitare che i cittadini ricevano informazioni prive di fondamento. "La nostra priorità è garantire a tutti i cittadini umbri un accesso equo e rigoroso alle prestazioni sanitarie – dichiara la presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti – per questo rassicuriamo sul fatto che nessuna delle agende di prenotazione risulta chiusa. Invito i cittadini o le associazioni che dovessero ricevere risposte diverse sui canali di prenotazione, a segnalare immediatamente l'anomalia al Numero Umbria Sanità 800 636363 (da fisso) 075 5402963 (da cellulare) o agli uffici URP delle aziende sanitarie. Grazie al lavoro sinergico tra Regione, aziende sanitarie e ospedaliere e Puntozero, stiamo potenziando l'offerta per superare le criticità strutturali e ridurre i tempi d'attesa. Il nostro impegno è totale per una sanità trasparente, efficiente e vicina ai bisogni della nostra comunità. Proprio per questo, nel caso si verificassero situazioni in cui venissero fornite ai cittadini informazioni non corrette circa presunte 'agende chiuse', invitiamo chiunque a segnalare l'accaduto per consentirci di intervenire in maniera risolutiva".

Sulla base della priorità indicata nella prescrizione del medico richiedente, il percorso di prenotazione si articola come segue: quando viene rilevato un posto disponibile nei tempi previsti dalla classe di priorità e il cittadino accetta, viene

assegnato il regolare appuntamento; quando non vi sono date disponibili entro i termini previsti dalla classe di priorità, il cittadino viene preso in carico nel percorso di tutela (Pdt), uno strumento che consente di monitorare costantemente la richiesta e programmare la prestazione non appena si rendono disponibili le prime date utili. In questo senso, il percorso di tutela rappresenta una garanzia di accesso alla prestazione e non una sospensione del servizio.

Pur in un contesto complesso, segnato dalla carenza di personale in alcune specialità, le azioni intraprese, tra cui il potenziamento delle agende e la riorganizzazione dei percorsi, il tutto a valere sull'impegno della sanità pubblica, stanno portando a una riduzione dei tempi e al progressivo costante recupero delle prestazioni. La Regione e le aziende sanitarie confermano il proprio impegno nel proseguire con determinazione le azioni di miglioramento, assicurando trasparenza, presa in carico e piena tutela dei cittadini.

Con l'occasione, si porta a conoscenza la cittadinanza, di una nuova ondata di falsi sms che usano il nome del Cup, ma non sono inviati dal Centro unico di prenotazione della Regione Umbria. Si tratta di una truffa e pertanto si raccomanda di non chiamare il numero indicato, di non rispondere all'sms e di non fornire dati personali. In caso di dubbi o segnalazioni è possibile contattare il Numero 800 636363 (da fisso), 075 5402963 (da cellulare), chiedere all'Ufficio relazione con il pubblico o a uno sportello Cup dell'azienda sanitaria di riferimento.

EL.CA. S.n.c.
Nucci Marcello & C.

Impianti di allarme Videosorveglianza

CASTEL GIORGIO (Tr)
Via delle Piane, 2/d - Tel. e Fax 0763.627622
info@elcasnc.it - www.elcasnc.it

PUNTO WIND

LA COMPAGNIA DELLA RUPE PORTA IN SCENA "A MILLION DREAMS": Un inno all'uguaglianza e all'amicizia sul palco del Teatro Mancinelli.

Nel corso del 2020 nacque quella che può essere definita la scommessa più grande, più coraggiosa, ma anche la più affascinante della storia artistica della **Compagnia della Rupe**. Quel triste periodo fece da spunto per riflettere sul fatto che i mali più oscuri e subdoli della società moderna, solitudine e depressione, necessitano di semplici cose per essere curati: **la vicinanza della famiglia e l'amicizia**.

La Compagnia si prefissò l'obiettivo di trasmettere un messaggio positivo, di offrire una motivazione per non sentirsi soli.

In primis, l'intenzione è stata quella di voler abbracciare un cast del tutto eterogeneo: coinvolgere bambini, ragazzi e adulti per regalare un'esperienza unica, e renderli artefici e protagonisti della promozione di un territorio che ha bisogno di stimoli e nuove proposte per emergere e sopravvivere. La Compagnia della Rupe è una realtà che ha sempre puntato sull'aspetto sociale, includendo nelle fasi creative delle opere chiunque volesse farne parte, in ogni ambito: che fosse



>>> 21 FEBBRAIO ORE 21.00 | **22 FEBBRAIO ORE 17.00** | **ORVIETO (TR) TEATRO MANCINELLI**



"A Million Dreams" è un'originale rivisitazione del film *The Greatest Showman* che celebra la nascita del circo attraverso la figura di P.T. Barnum. La sceneggiatura è stata rielaborata con dialoghi e canzoni in italiano per porre l'accento su temi profondi come l'uguaglianza, il sostegno reciproco e il diritto di ogni individuo a vivere con dignità, lottando contro ogni forma di emarginazione.

Lo spettacolo, della durata di due ore, vede la partecipazione di 40 artisti che si esibiscono dal vivo in una colonna sonora dinamica di 40



brani, arricchita da innesti tratti dal musical *Dear Evan Hansen*. La messa in scena è imponente: scenografie mobili ricostruiscono la New York dell'800, mentre i costumi riflettono il contrasto tra l'aristocrazia e i "reietti" del circo. Grazie a un moderno sistema di luci e proiezioni, la Compagnia trasforma questo sogno nato nel 2020 in un'esperienza sensoriale che invita il pubblico a brillare senza timori.

quello più artistico, (attoriale, canoro, coreografico) o più tecnico (progettazione e costruzione scenografica, disegno sartoriale, studio del trucco e dell'acconciatura, stesura di testi delle musiche e dei dialoghi); in definitiva in tutto ciò che riguarda l'allestimento di un Musical.

È proprio su questo che si basa l'unicità della Compagnia: il saper coprire tutti questi innumerevoli ruoli, sfruttando le singole capacità dei componenti del gruppo e offrendo uno stimolo ad emergere in ciò che più piace, animati dalla passione e con il solo fine di emozionarsi per emozionare.

Sulla scia del "sogno di far vivere sogni", questo nuovo e imponente progetto ha preso il nome di **"A MILLION DREAMS"**



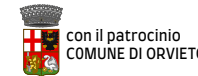
PER INFO E ACQUISTO BIGLIETTI:

www.ticketitalia.com | tel. 347 99 14 029
Botteghino Teatro Mancinelli:
• 18-19-20 Febbraio ore 10.30-13 | 16-18.30
• 21 Febbraio ore 10.30-13 | 16-21
• 22 Febbraio ore 10.30-13 | 16-17



TicketItalia

Compagnia della Rupe | compagniadellarupe



Istituto Comprensivo Orvieto-Baschi. Protagonisti di Umbria Jazz Winter Kids con due appuntamenti.



La mattina del 2 gennaio presso il Teatro del Carmine gli studenti dell'I.C. Orvieto-Baschi sono stati i protagonisti indiscussi con due appuntamenti. Il primo "Storiellando - Settecento e ritorno" ha avuto luogo alle 10:00, un racconto fantastico-musicale sapientemente guidato da Alberto Romizi, nato da un'idea del M° Riccardo Cambri e dalla fantasia dei giovani protagonisti: Michele Timpano, Maria Luce Frellicca, Filippa Maria Barberani, Elena Rosati, Bianca Bonucci e Bianca Vignoli. Alle 11:00 gli studenti della classe 1C del "Signorelli" hanno presentato "Il nostro Canto di Natale" una libera interpretazione del capolavoro di Charles Dickens, curato dalla prof.ssa Francesca Compagnucci. Ha introdotto il lavoro la lettura di alcuni brani effettuata da Alberto Romizi, accompagnato al piano da Riccardo Cambri. Al termine i giovani protagonisti hanno cantato delle canzoni natalizie, accompagnati al piano dalla prof.ssa Elisa Casasoli e diretti dalla prof.ssa Sabrina Tesei, un momento emozionante e suggestivo per augurare buon anno ai numerosi presenti. Un sentito grazie alla D.S. dell'I.C. Orvieto-Baschi, Antonella Meatta, per aver creduto nel progetto, al M°



Riccardo Cambri, ideatore di entrambe le iniziative, ad Alberto Romizi e a Gabriele Anselmi, Presidente dell'Associazione Musicale "Adriano Casasole" di Orvieto per l'opportunità offerta ai ragazzi di rappresentare l'I.C. Orvieto-Baschi nella prestigiosa cornice di Umbria Jazz Winter Kids.

Istituto Comprensivo Orvieto-Montecchio. Musica e magia a Umbria Jazz for Kids.

Si sono svolti con grande successo al Teatro del Carmine di Orvieto gli eventi di Umbria Jazz Kids, con protagonisti i giovani musicisti della Scuola Secondaria di I grado "Ippolito Scalza" e alcune classi della scuola primaria "Sette Martiri" di Ciconia.

Il 30 dicembre, l'Orchestra della scuola secondaria ad indirizzo musicale ha collaborato con la classe 5^A della primaria di Ciconia per la sonorizzazione dal vivo del corto animato "The Fantastic Flying Books of Mr. Morris Lessmore" di William Joyce. Grazie al lavoro dei docenti di strumento della secondaria, in collaborazione con le insegnanti della classe 5^A, i ragazzi e le ragazze hanno trasformato il cinema in musica dal vivo, regalando al pubblico un'esperienza originale e coinvolgente.

Il 3 gennaio 2026, la scena è stata animata dalla classe 1^C della primaria di Ciconia con lo spettacolo musicale "Quando il cuore fa jazz". I bambini e le bambine hanno coinvolto il pubblico in un'e-

sperienza fatta di musica, movimento e ritmo: una piccola Nota musicale, nata tra le stelle, scende sulla Terra la notte di Natale per scoprire il suono della gioia. Tra timori e meraviglie, la performance ha mostrato come la musica sia un linguaggio universale, capace di unire ed emozionare tutti.



Nando
PASTICCERIA
DAL 1980 • ORVIETO
TEAM SPECIALIZZATO IN:
Pasticceria • Pasticceria Salata • Cioccolateria
Gelateria • Caffetteria
Via Sette Martiri, 68 Orvieto Scalo
Tel. 0763302013 • Mob. 3357088960

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di Pasticceria Nando

118 Umbria Premiata.

La Centrale Operativa 118 dell'Umbria ha ricevuto il Premio Angels Diamond 2025, il più alto riconoscimento assegnato dal programma internazionale Angels per l'eccellenza nella gestione dell'ictus cerebrale. Si tratta di un prestigioso risultato che premia l'efficienza dell'intera catena dei soccorsi regionale nel trattamento di una delle principali cause di morte e disabilità. Il Premio Angels Diamond valuta l'intero percorso assistenziale, dalla fase pre-ospedaliera fino alla dimissione del paziente, premiano l'eccellenza in aree chiave come la rapidità di intervento, l'efficienza diagnostica, il trattamento farmacologico e la qualità dell'assistenza. Questo livello di riconoscimento, il più elevato previsto dal programma Angels, viene attribuito esclusivamente a servizi sani-



tari che raggiungono performance superiori agli standard internazionali attesi. Il riconoscimento ottenuto dalla Centrale Operativa 118 dell'Umbria evidenzia l'eccellenza del lavoro di squadra di tutti gli operatori coinvolti nella catena dei soccorsi. I risultati raggiunti sono testimoniati dai numerosi casi in cui i pazienti sono giunti tempestivamente alle cure con recupero significativo della sintomatologia e della funzionalità, suscitando attestazioni di stima e riconoscenza da parte dei familiari.

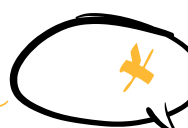
"Questo riconoscimento internazionale rappresenta un

motivo di grande orgoglio per tutta l'Umbria e testimonia il valore straordinario del nostro sistema sanitario regionale – dichiara Stefania Proietti, Presidente della Regione Umbria. Il Premio Angels Dia-

mond non è soltanto un traguardo importante, ma la conferma concreta dell'eccellenza professionale degli operatori della Centrale 118 e di tutti i professionisti sanitari coinvolti nella gestione dell'emergenza cerebrovascolare. Quando si parla di ictus, ogni secondo conta: la capacità di intervenire tempestivamente può fare la differenza tra la vita e la morte, tra una piena ripresa e una disabilità permanente. I risultati raggiunti dalla nostra Centrale 118 – sottolinea la presidente Proietti - dimostrano che l'Umbria è all'avanguardia nella tutela della salute dei cit-

tadini. Questo premio ci spinge a continuare con ancora maggiore determinazione nel percorso di innovazione e miglioramento continuo dei servizi sanitari, investendo nelle competenze, nella tecnologia e soprattutto nelle persone che ogni giorno lavorano con dedizione per salvare vite umane. A tutti loro va il mio ringraziamento più sincero e quello di tutta la comunità regionale". "L'ictus è una patologia tempestivamente in cui ogni minuto è cruciale: per ogni sessanta secondi di ritardo, il paziente perde quasi 2 milioni di cellule cerebrali – ha dichiarato Francesco Borgognoni, direttore della Centrale regionale 118. Per questo motivo, l'ottimizzazione di ogni fase della catena dei soccorsi rappresenta un fattore determinante per garantire l'accesso tempestivo alle cure ospedaliere e migliorare significativamente la prognosi dei pazienti".

LA PICCOLA BIBLIOTECA del Vicino



Una piccola raccolta di racconti, testi e brevi saggi, uno ogni mese a cura di Andrea Laprovitera

“L'ANNO NUOVO”

Oggi è il primo gennaio... inizia l'anno nuovo con tutto quello che vuole dire e significare. Sono sempre stato affascinato dall'etimologia delle parole capire da dove vengono certi nomi e, soprattutto, dove vanno. Sembra che gennaio, che in origine non esisteva in quanto il primo mese dell'anno era marzo, derivi dal Dio Giano che aveva due facce (infatti si chiamava Giano Bifronte), una rivolta verso il passato e l'altra al futuro. Giano quindi era un Dio che segnava un passaggio tra due momenti, uno che veniva lasciato per sempre e l'altro che ci attendeva e gennaio ne incarnava l'anima. Per questo il primo giorno dell'anno, o meglio la notte di San Silvestro, si festeggia da sempre con brindisi e felicità che fanno tanto di

rito pagano. Comunque sia, questa è la verità... vogliamo sempre liberarci di qualcosa che ci ha appesantito o arrecato un dolore e l'anno nuovo ci regala la stupenda illusione di poterci lasciare alle spalle, di poter letteralmente buttare via quello che non ci piace e che ci ha fatto male. Magari fosse così semplice e lineare... comunque mi sono alzato presto e sono già in strada per due motivi: il primo è che ieri sono andato a letto presto perché quest'anno ho deciso di fare un San Silvestro minimalista; secondo perché mi ero ripromesso di fare una passeggiata solitaria il mattino. Insomma, alle otto sono in giro per il corso della mia città. Una passeggiata, perché di correre non ho voglia, in generale non mi piace più, non so se è per pigrizia op-

pure perché sento di correre da una vita e quando posso (raramente in realtà), cerco di andare più piano. Del resto "Forrest Gump" in un momento del famoso film omonimo dopo aver corso per sette anni si gira e dice, più o meno, a chi lo stava seguendo pensando a chissà quale alto pensiero spirituale muovesse i piedi del protagonista: "io mi sento un po' stanchino, credo che andrò a casa...". Insomma, come il buon Forrest anch'io qualche volta mi sento stanco di correre (in senso metaforico) e allora una passeggiata vale bene una corsa quando si deve mettere a posto più la testa che il fisico. E quindi oggi, mentre cammino attraverso una città che si deve ancora svegliare dai bagordi della notte, mi sento proprio come Giano

Bifronte; mi volto e guardo dietro di me, alle mie spalle, all'anno appena passato e poi mi volto una seconda volta, ma adesso per rivolgere lo sguardo in avanti, alla strada ancora da percorrere, all'anno che è appena arrivato. Io sono fermo nel mezzo, nell'oggi, nel presente so quello che ho lasciato (bello e brutto) e non so quello che mi aspetta (magari altrettanto bello e brutto), a volte questo può spaventare un po', ma vivere significa non rimanere mai fermi. Vivere è dinamismo, muoversi, camminare... e allora, in questo primo gennaio carico di speranza, sento una nuova forza nelle gambe e mi viene voglia di correre come non facevo da tanto (troppo) tempo.





ASD APS il Volo - San Lorenzo Nuovo (VT).

Insieme, per cominciare l'anno nel modo migliore.

Per cominciare l'anno nel migliore dei modi siamo stati invitati dal parroco del nostro paese, Don Daniele, a condividere una cena in una sala attigua alla nostra chiesa parrocchiale, la sala San Giuseppe, un luogo semplice ma ricco di calore, dove ci si sente subito accolti e a casa. È stato un invito che ci ha fatto molto piacere e che ha rappresentato un bellissimo momento di incontro e di comunità. Oltre ad aver apprezzato l'ottima cucina del nostro parro-

co, che è un cuoco strepitoso e mette passione, cura e attenzione in tutto ciò che fa, abbiamo potuto vivere una serata davvero speciale. Ogni piatto parlava della sua dedizione e del desiderio di farci stare bene, creando un clima familiare e sereno, fatto di chiacchiere, risate e condivisione. Durante la serata abbiamo avuto anche il piacere di conoscere un gruppo di scout che ha allietato il nostro incontro e ci ha fatto compagnia con entusiasmo, allegria e tanta energia positiva. Con loro abbiamo cantato, riso e condiviso momenti semplici ma autentici, che hanno reso l'atmo-



sfera ancora più viva e coinvolgente. Abbiamo raccontato la nostra storia, ci siamo ascoltati a vicenda e abbiamo passato insieme alcune ore all'insegna della condivisione, della musica, dei sorrisi e dello stare insieme senza fretta, lasciando fuori dalla porta i pensieri e gli impegni quotidiani. È stato bello prendersi il tempo per stare

davvero gli uni con gli altri, senza distrazioni. I nostri ragazzi sono sempre felici quando si sentono parte di un gruppo, quando percepiscono che qualcuno si interessa davvero alla loro felicità e al loro benessere. Rimangono entusiasti anche per le piccole cose, come può esserlo una semplice serata in compagnia, fatta di presenza sincera e attenzione reciproca. Dovremmo imparare tutti a non dare nulla per scontato e a soffermarci di più sulla bellissima semplicità della condivisione, dell'ascolto e delle relazioni autentiche. Impariamo da loro quanto è bello sorridere ascoltando una canzone o sentendo qualcuno che racconta la propria storia: impariamo che si può essere felici con poco e che, questo poco, in realtà, vale tantissimo.

CORRADINI SERRAMENTI s.r.l.
Produzione e Lavorazione (Inseri in Alluminio - Legno - PVC - Ferro e Complementi)

Cell. 348 2508390

- Infissi termici
- Persiane di sicurezza
- Porte pronte e su misura
- Portoni blindati
- Porte basculanti e sezionali
- Tende da sole e d'arredamento
- Zanzariere avvolgibili
- Scale a chiocciola in acciaio e legno
- Vetreria
- Rinchiavi in alluminio e ferro

Fraz. Le Prese, 1 - Zona Ind.le - 05014 CASTEL VISCARDO (TR)
Tel. 0763 626176 - Fax 0763 626049
Partita IVA 01484170558 - corradini.serramenti@libero.it

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di Corradini Serramenti.



Associazione di volontariato "Gli Amici di Charlie".

Venite a conoscere Spike e Camilla.



Spike

Spike è un giovane cagnolino di tre anni, dal peso di soli sette chilogrammi, che ha già conquistato il cuore delle femmine del canile. Nonostante trascorra le giornate in compagnia di numerosi cani, maschi e femmine di tutte le taglie, Spike dimostra una personalità unica: curioso, intraprendente e vivace. Per questo motivo, l'adozione ideale sarebbe con una femmina, così da permettergli di

condividere giochi e momenti di compagnia. Si tratta di un cane intelligente e sveglio, abituato a muoversi al guinzaglio e in macchina, che affronta ogni nuova esperienza con entusiasmo. Spike non cerca solo una casa, ma una famiglia che lo accolga e lo faccia sentire parte integrante della propria vita. Con lui, ogni giornata sarà piena di energia, affetto e piccoli momenti di complicità. Chi desidera un compagno fedele e gioioso troverà in Spike un amico capace di arricchire la propria vita con affetto e allegria.

Camilla

Camilla è una segugina di circa dieci anni, dolce, curiosa e vivace, con l'energia e la vitalità di una cucciola. All'inizio era timorosa nei confronti del-



le persone e trovava sicurezza solo nella compagnia degli altri cani del canile. Avvicinarla per una carezza sembrava impossibile, ma con pazienza e costanza Camilla ha iniziato a fidarsi e a scoprire la gioia del contatto umano. Oggi la cagnolina si fa strada tra i suoi compagni per otte-

nere pettorina e guinzaglio, pronta a godere di passeggiate e di tutte le esperienze che la vita al di fuori del canile può offrirle. Camilla meriterebbe una famiglia che le restituisca fiducia e affetto, permettendole di vivere appieno il mondo e le sue infinite possibilità di scoperta. Chi deciderà di incontrarla troverà una compagna dolce e affettuosa, capace di arricchire la vita con la sua energia, la sua curiosità e la sua straordinaria voglia di vivere.

Stop & Go
Self Service - Bar - Pizzeria - Eventi e Compleanni

St. Fontanelle di bardano 24 - Orvieto (TR)
Cell: 3516029832
Tel: 0763.316170
Email: stop.go2022@gmail.com

Vedi il Menu della settimana

QR code

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di Stop&Go



BOLLE DI SAPERE

AMICI, CHE BELLO IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA!
Lampadino, Caramella e Zampacorta stanno per vivere un inizio delle lezioni pieno di poesie e filastrocche, ma le perfide faine anche oggi ci metteranno lo zampino! Siete pronti a scoprire come andrà a finire?



Oggi Lampadino e Caramella sono davvero entusiasti di raggiungere Zampacorta nel MagiRegno perché inizia...



L'anno scolastico! I tre non vedono l'ora di incontrare il poeta più amato di tutti: il maestro Còcò Codari!



La lezione inizia e il maestro propone ai cuccioli di inventare tutti insieme una nuova filastrocca... ma



il magilibro dei versi è sparito! Dalla finestra i piccoli notano le due faine che scappano. Presto rincorriamole!



Per sfuggire all'inseguimento i ladruncoli si tuffano in acqua... ora nel libro le parole sono tutte scolorite!



Ma come per magia eccole riapparire: le filastrocche del maestro Codari sono così belle che rimarranno per sempre!

NON PERDETE LA PROSSIMA USCITA PER VIVERE ALTRE FANTASTICHE AVVENTURE DI LAMPADINO E CARAMELLA!

Bonus per abbonamenti ferroviari.

Dal primo gennaio di quest'anno in Umbria, grazie all'intesa raggiunta tra la Regione e Trenitalia, è stato introdotto il Bonus Abbonati Umbria 2026, un'agevolazione dedicata ai residenti che consente di ottenere uno sconto del 20% sul costo degli abbonamenti regionali. L'iniziativa, regolata dalla tariffa 40/19 Umbria, mira a favorire la mobilità sostenibile e supportare dal punto di vista economico i cittadini nei loro spostamenti quotidiani. "Il Bonus Abbonati Umbria 2026 - sottolinea l'assessore Francesco De Rebotti - costituisce la concretizzazione di un orientamento forte dell'attuale Giunta regionale: agire a sostegno degli utenti umbri dei servizi ferroviari, nella consapevolezza delle difficoltà che essi sono chiamati ad affrontare quotidianamente. Lo strumento si inserisce all'interno delle azioni intraprese con l'intento di tutelare il diritto al trasporto pubblico dei cittadini e delle cittadine, garantito dall'attuale normativa europea. La dotazione iniziale

prevista è di 250mila euro, stanziamento che verrà riconsiderato qualora la richiesta dovesse eccedere le attuali previsioni. Si tratta di un sostegno economico reale e immediato che va a coprire gli abbonamenti sottoscritti nel corso di tutto il 2026, generato dalla volontà di restituire ai viaggiatori le risorse maturate come penali da Trenitalia per i disservizi registrati negli scorsi anni. Non possiamo eliminare le difficoltà e i disagi vissuti dagli utenti; siamo altresì fortemente impegnati nella ricerca di un ulteriore interlocuzione con il Governo e con i soggetti regolatori del trasporto pubblico su ferro, al fine di migliorare le attuali condizioni". Il bonus infatti è finanziato esclusivamente attraverso le risorse derivanti dalle penali accumulate da Trenitalia S.p.A. nel triennio 2022-2024, ai sensi del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale (2018-2032). Tale contratto stabilisce che le sanzioni per il mancato raggiungimento degli

standard qualitativi del servizio debbano essere prioritariamente destinate al ristoro dei viaggiatori. **COME FUNZIONA IL BONUS** • Il bonus, disposto da Regione Umbria con DGR n.1376 del 30/12/2025, è riservato ai residenti in Umbria • Il valore del bonus viene detratto dal costo a carico del titolare dell'abbonamento, al momento dell'acquisto • Applicabile ad abbonamenti con validità non antecedente al 1° gennaio 2026, per emissioni che potranno essere effettuate in tutto l'anno 2026 • Applicabile ad abbonamenti mensili e annuali - anche con applicazione sovraregionale - e ad abbonamenti annuali scolastici **COMERICHIEDEREILBONUS** • Gli abbonamenti con bonus possono essere richiesti presso le biglietterie Trenitalia dell'Umbria: Perugia, Terni, Foligno, Assisi, Orvieto • Occorre presentare in biglietteria il modulo di domanda/autocertificazione opportunamente

te compilato ed un documento d'identità valido • Il modulo è scaricabile on line e disponibile presso le biglietterie **NORME PARTICOLARI** • Recupero del bonus: gli aventi diritto che hanno acquistato abbonamenti mensili e annuali Umbria validi dal 1° gennaio 2026, senza applicazione del bonus, acquistati anche nel periodo antecedente ed anche tramite canali digitali, possono recuperare il bonus richiedendo l'annullamento dell'abbonamento e la rimessione di un analogo con bonus. La richiesta deve essere effettuata entro il 20 gennaio 2026 presso le biglietterie Trenitalia dell'Umbria • Agevolazioni disponibili nel limite delle risorse stanziare da Regione Umbria con DGR n.1376 del 30/12/2025 • Per gli abbonamenti annuali scolastici, in caso di oggettiva impossibilità a recarsi presso le suddette biglietterie, è confermata la possibilità di acquistare l'abbonamento da remoto, anche con applicazione del bonus.

SAN VALENTINO

“Per Te”: gioielli che parlano d’amore.
Scegli il tuo.



Fabiani
GIOIELLERIE

Ti aspettiamo a Orvieto
presso il c.c. Porta d Orvieto

LA RICETTA DEL MESE

Un piatto per Orvieto, anzi... facciamo il PANE.

PANE TIPO ALTAMURA

- Semola rimacinata 1 kg
- Acqua freddissima (2/4 gradi) 700 gr
- Lievito di Birra fresco 12 gr (½ cubetto)
- Sale fino 30 gr
- Tempo di lavorazione 36 ore circa nel totale

Versare la semola nel bicchiere della planetaria con il gancio a spirale montato, sciogliere il lievito di birra in un bicchiere con una piccola parte del peso dell'acqua, versare in planetaria ed iniziare ad impastare a bassa velocità incorporando anche il restante peso di acqua; impastare per almeno 10 minuti a velocità al minimo.

A questo punto inglobare il sale ed aumentare la velocità impastando per altri 10 minuti.

Al termine avrete un impasto liscio e ben incordato. Trasferire la massa sul banco di lavoro lavorandola ancora a mano piegandola ripetutamente su se stessa (pieghe), riporla in un contenitore capiente considerando che raddoppierà o anche triplicherà il suo volume; lasciar lievitare a Temperature Ambiente (22/24 gradi circa) fino al suo raddoppio per circa 2/3 ore; trasferire sul banco, appiattendola con i polpastrelli, prendendo i lembi e ripiegandoli su se stessi fino a formare una palla, capovolgere e mettere nuovamente nel contenitore, che questa volta copriremo con pellicola o con il coperchio ermetico riponendo in frigorifero per 24 ore; Trascorso il tempo di lievitazione al freddo, tirare fuori l'impasto lasciandolo a temperatura ambiente per almeno 2 ore, rovesciarlo sul banco e ripetere l'operazione di pieghe già fatta in precedenza per due volte intervallate da 2 ore di riposo; a quel punto accendere il forno a 250 gradi e posizionare una pietra refrattaria nella parte più bassa del forno. Dare la forma alla pagnotta e lasciarla coperta da uno strofinaccio dopo averla cosparsa



di semola. dopo circa 40 minuti dell'ultima lievitazione, infornare facendo attenzione a non far sgonfiare l'impasto, abbassare il forno a 220 gradi e cuocere per 10 minuti, abbassare nuovamente il forno a 200 gradi e cuocere per 40 minuti, aprire leggermente lo sportello del forno lasciandolo socchiuso con l'aiuto di una forchetta o di un mestolo (1 centimetro di apertura basterà) in modo da fargli fare gli ultimi 20 minuti di cottura facendo perdere l'umidità. A cottura terminata estrarre dal forno e far raffreddare capovolto; avvicinare l'orecchio al pane, sentirete il caratteristico crepitio della crosta che si raffredda, si dice che il

pane in questa fase canti, il suo suono è piacevole e distensivo. Attendere almeno 1 ora prima di tagliarlo.



I nostri clienti conoscono una delle mie più grandi passioni, fare il pane.

Il pane, come ho scritto sul nostro menù,

"LO FACCIAMO FRESCO TUTTI I GIORNI, E LO VENDIAMO PURE!!!"

Non c'è cosa più bella del profumo del pane in cottura e di quando viene sfornato, un odore persistente, piacevole, caldo, ancestrale... quegli odori che ci portano al passato, inequivocabili;

quando si passa davanti ad un fornaio la voglia di mangiarlo, caldo, diventa irrefrenabile.

Il pane è passione, è soddisfazione, ma anche sacrificio, fatto di lunghe, a volte interminabili lievitazioni e di orari dettati dalla crescita dell'impasto.

Ma quando si sforna, croccante, brunito e profumato, ogni sacrificio viene pienamente ripagato.

Q u e s t a volta vorrei avere il piacere di raccontarvi due ricette molto distanti tra loro, ottimizzate per una lavorazione "casalinga", per realizzare in piena autonomia un ottimo lievito; le ricette saranno del Pane di Semola Rimacinata Tipo Altamura ed il Pan Brioche detto anche "Panettone Gastronomico" se cotto all'interno degli stampi rotondi di carta (li trovate anche online)

**BUONE
"MANI IN PASTA"!!!**

PAN BRIOCHE (PANETTONE GASTRONOMICO)

- Farina Manitoba 500 gr
- Farina 00 500 gr
- Latte intero 400 gr
- Burro morbido 150 gr
- Zucchero semolato 130 gr
- Sale fino 30 gr
- Uova (solo il tuorlo) 6
- Lievito di birra fresco 25 gr

Tutti gli ingredienti in planetaria tranne il sale, impastare con il gancio a spirale a bassa velocità per circa 30 minuti aggiungendo il sale verso la fine. Lasciare lievitare a 22 gradi per 4 ore circa. Mettere sul banco e dividere l'impasto a seconda della grandezza desiderata, da 500 o da 750 gr., stendere delicatamente con i polpastrelli e ripiegare su se stesso dando la forma desiderata e posizionarlo negli stampi preferiti, da Plum Cake imburattati o

nelle forme da panettone in carta da cottura; lasciare lievitare coperti con la pellicola almeno fino al raddoppio, minimo 2 ore, spennellare con il latte ed infornare in forno statico preriscaldato a 180 gradi, cuocere per circa 40/45 minuti.

Appena sfornati coprire con la pellicola alimentare trasparente da cottura fino al raffreddamento, questa operazione servirà a non far perdere umidità che seccerebbe il pan brioche in superficie.



RISTORO71

da un'idea di Riccardo Raus

Strada Statale 71 Civico 62
Loc. Tamburino · Orvieto (TR)
0763 19 70 819
348 46 39 757



#Ristoro71



**SCOPRI COME
SARÀ
L'EVOLUZIONE
DELLA CUCINA:**

Binova
**LA PRESENTA IN
ANTEPRIMA NEL
NOSTRO
SHOWROOM**

WWW.NARDINIARREDAMENTI.IT

Centro Antiviolenza L'Albero di Antonia · Orvieto

L'Albero di Antonia: la quotidianità di un Centro Antiviolenza.

Ci sono luoghi che non fanno rumore. Non hanno insegne luminose né porte sempre spalancate, ma quando si entra si capisce subito che lì dentro il tempo funziona in modo diverso. Il Centro Antiviolenza L'Albero di Antonia è uno di questi luoghi.

Non è solo il posto dove si va quando tutto è già precipitato. È uno spazio dove si può arrivare anche prima, quando si sta ancora cercando di capire. O dopo, quando si prova a ricostruire. O semplicemente quando qualcosa stona e non si hanno ancora le parole per dirlo.

Dentro un centro antiviolenza non succede quello che spesso si immagina. Non ci sono interrogatori, né giudizi, né soluzioni già pronte. C'è ascolto. Un ascolto che non incalza, che non corregge, che lascia spazio. Le operatrici de L'Albero di

Antonia lavorano proprio lì, in quel momento in cui una persona prova a rimettere insieme la propria storia. Lo fanno offrendo accoglienza, orientamento, sostegno psicologico e legale, ma soprattutto tempo. Tempo per capire, per scegliere, per non sentirsi sole.

Uscire da una situazione di violenza non è mai una linea retta. È fatto di passi avanti e fermate, di dubbi, di paure concrete che hanno nomi precisi: soldi, famiglia, futuro. Per

questo il Centro non offre ricette, ma accompagnamento. Ogni percorso si costruisce insieme, rispettando i tempi e i limiti di chi chiede aiuto. Accanto all'ascolto individuale, L'Albero di Antonia è anche un luogo che coltiva relazioni. Gruppi di sostegno, attività, laboratori, momenti

di confronto: occasioni in cui le donne possono riscoprirsi non solo come persone che hanno subito violenza, ma come persone intere, competenti, capaci. Qui la parola "autonomia" non è

uno slogan, ma un processo reale. E poi c'è la comunità. Perché un centro antiviolenza non vive chiuso in quattro mura. Vive nelle scuole, nelle associazioni, nei quartieri, nei luoghi di tutti i giorni. Vive ogni volta che qualcuno smette di pensare che la violenza riguardi solo chi la subisce e comincia a vederla come un fatto che ci riguarda tutti.

Conoscere L'Albero di Antonia significa sapere che esiste un luogo dove non serve avere tutto chiaro per chiedere aiuto. Basta una domanda, un dubbio, una sensazione che non convince.

Ma significa anche sapere che se qualcuno vuole fare qualcosa, può farlo. Può unirsi, partecipare, esserci. Perché la violenza si contrasta insieme. Restiamo qui. Come fanno gli alberi: senza rumore, ma con radici profonde.



SOSTIENICI

Fai una donazione tramite: IBAN: IT 73 G 07075 25700 000000802213
Paypal www.paypal.me/lalberodiantonia

**SOSTIENI IL CENTRO ANTIVIOLENZA
CON IL TUO 5 X MILLE - C.F. 90011880557**
Tel: 0763 300944 - e-mail: info@alberodiantonia.org

Le donne ti ringraziano!



Studio Dentistico Dr. Giuseppe Mancini

Lo studio odontoiatrico offre prestazioni di: gnatologia, implantologia, protesi, ortodonzia, parodontologia, odontoiatria generale e pediatrica.
Tutte le prestazioni possono essere eseguite in sedazione cosciente.

Via De Montemarte n. 12 - Orvieto
Tel. 0763/341912

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di Studio Dentistico Mancini

Definito il nuovo Piano delle opere pubbliche post terremoto.

Un passaggio fondamentale per la rinascita dell'Umbria colpita dal sisma del 2016 è stato compiuto questa mattina a Foligno, presso la sede dell'Ufficio speciale ricostruzione (Usr).

L'incontro, convocato dalla presidente della Regione e vice commissario straordinario alla ricostruzione Stefania Proietti, ha riunito i principali attori istituzionali per definire il nuovo Piano delle Opere Pubbliche, che prevede interventi per 50 milioni di euro nei territori danneggiati.

Alla presenza del coordinato-

re dell'Usr Umbria Gianluca Fagotti, della dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica Stefania Tibaldi, del presidente della Provincia di Perugia Massimiliano Presciutti e dei sindaci del cratere, è stata raggiunta una significativa pre-intesa sulla ripartizione delle risorse.

"Il comitato istituzionale di stamani - dichiara la presidente Stefania Proietti - ha condiviso la nostra proposta e varato un importante piano per le opere pubbliche, finanziato con 50 milioni di euro,

destinati alla ristrutturazione, all'adeguamento e al miglioramento sismico di edifici pubblici nei comuni del cratere e anche fuori cratere.

Un'operazione complementare alla ricostruzione in corso, che dimostra la nostra determinazione nel completare la ricostruzione pubblica non solo riparando i danni, ma costruendo il futuro delle comunità colpite, grazie a una collaborazione efficace tra Regione, Usr, Comuni e Province".

Dei 50 milioni complessivi,

oltre 34 milioni di euro sono destinati ai comuni del cratere sismico, mentre la restante parte sosterrà interventi nei comuni fuori cratere che hanno subito danni. Restano esclusi Norcia, Cascia e Preci, per i quali sono in fase di predisposizione specifiche ordinanze speciali.

Il Piano mira a una ricostruzione che vada oltre il semplice ripristino, trasformando gli interventi in un'opportunità di miglioramento e innovazione dei servizi pubblici e di rilancio per le comunità locali.